



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

Area Didattica e Servizi agli Studenti
Coordinamento Servizi agli Studenti

Università degli Studi di Teramo

**Regolamento Didattico del
Corso di Studio in Tutela e
Benessere Animale**

Anno accademico 2025/2026

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

Regolamento didattico del Corso di Studio in Tutela e Benessere Animale

Classe L-38 R DM 22.10.2004 n. 270 e successivi adeguamenti

Anno Accademico 2025/2026

Art. 1 – Informazioni generali sul corso	
Ateneo:	Università degli Studi di Teramo
Denominazione del Corso in italiano:	Tutela e Benessere Animale
Denominazione del Corso in inglese:	Animal Welfare And Protection
Classe:	L-38 R
Programmazione degli accessi	Nazionale: no Locale: no
Lingua in cui si tiene il Corso	Italiano
Modalità di svolgimento delle attività formative	Corso di studio convenzionale
Durata legale del Corso di studi:	Anni 3
Titolo rilasciato:	Laurea in Tutela e Benessere Animale
Dipartimento di afferenza:	Medicina Veterinaria
Sede didattica del Corso:	Dipartimento di Medicina Veterinaria, Località Piano d'Accio di Teramo e Campus Coste Sant'Agostino a Collepardo
Presidente del Corso:	Prof.ssa Alessia Luciani
Organo collegiale di gestione del Corso	Consiglio del Corso di Studio
Indirizzo internet del Corso:	https://www.unite.it/UniTE/Didattica/Corsi_di_studio/TBA_L38
Art. 2 – Breve descrizione del Corso	
<p>Il Corso di Laurea in Tutela e Benessere Animale offre una formazione multidisciplinare che integra solide basi scientifiche con approfondimenti specifici in ambito sanitario, finalizzati alla formazione del tecnico veterinario. Obiettivo principale del percorso di studio è l'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze che permettano al laureato, in cooperazione con il Medico Veterinario, di occuparsi della gestione degli animali malati, ospedalizzati e convalescenti all'interno delle strutture veterinarie e negli allevamenti. Il curriculum combina moduli teorici e attività pratiche, per formare professionisti in grado di operare in collaborazione con esperti del settore, in linea con le normative europee che promuovono, contestualmente, il miglioramento della qualità delle produzioni animali rispettose del benessere animale. Nel contesto europeo, il rispetto del benessere degli animali rappresenta un valore fondamentale, sancito da normative sempre più rigorose e da una crescente sensibilità dell'opinione pubblica. L'Unione Europea</p>	

riconosce gli animali come esseri senzienti e promuove politiche volte a garantire loro condizioni di vita adeguate, tutelando la loro salute fisica e mentale. In questo scenario, la formazione sul benessere animale assume un ruolo cruciale all'interno del corso di laurea in *Tutela e Benessere Animale*, dove gli studenti acquisiscono competenze scientifiche, etiche e pratiche necessarie per operare in modo consapevole e responsabile in diversi ambiti, quali quello zootecnico e dei pets. Una solida preparazione in questo campo è essenziale per rispondere alle sfide attuali e future nella gestione e protezione degli animali, contribuendo a una società più etica e sostenibile.

Il progetto formativo, la cui frequenza non è obbligatoria ma fortemente consigliata, in particolare per le attività esercitazionali, è strutturato in quattro aree della conoscenza (Area Clinica, Riabilitazione Veterinaria e Interventi Assistiti con gli Animali; Area Benessere Animale, Gestione Informatizzata ed Economica delle Strutture Medico-Veterinarie e delle Imprese Zootecniche; Area Prevenzione e Biosicurezza nelle Strutture Medico-Veterinarie e nelle Imprese Zootecniche in Prospettiva "One health"; Area Pianificazione e Verifica della Qualità delle Produzioni Alimentari e Sistemi Innovativi di Monitoraggio del Benessere Animale) sviluppate secondo un percorso logico di crescita culturale, scientifica e tecnica.

Il progetto formativo comprende 20 insegnamenti, alcuni dei quali suddivisi in più moduli, erogati nel corso dei tre anni di formazione e distribuiti su base semestrale.

Il percorso didattico è strutturato in un biennio comune e con 2 percorsi formativi distinti e a scelta dello studente al terzo anno: "Animali da Compagnia" e "Animali da Reddito e Equidi".

I due percorsi formativi previsti al terzo anno pensati per permettere agli studenti di approfondire le proprie conoscenze e sviluppare competenze specifiche in aree di particolare interesse. Il corso quindi offre un percorso formativo flessibile che offre agli studenti la possibilità di orientarsi verso le aree di interesse e con maggiori prospettive occupazionali, rendendoli pronti ad affrontare le sfide professionali in modo mirato e qualificato.

La didattica prevede una programmazione dettagliata delle lezioni frontali e delle attività pratiche ed esercitazionali impiegando, per la formazione, laboratori didattici, le strutture didattico-cliniche dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD) e dell'Azienda Agricola di Chiareto, offrendo inoltre la possibilità di effettuare tirocini formativi presso strutture/aziende/enti esterni nazionali e internazionali convenzionati.

Art. 3 – Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Studi in Tutela e Benessere Animale si propone di formare una figura professionale con un solido profilo culturale e professionale, in grado di supportare il Medico Veterinario nella tutela della salute e del benessere animale attraverso la gestione, il contenimento e il monitoraggio degli animali, nelle attività cliniche e diagnostiche veterinarie. Il corso di studi prepara professionisti capaci di utilizzare strumenti informatici per il monitoraggio sanitario; fornisce competenze sulle tecniche di riabilitazione e interventi assistiti con animali; sulla gestione igienico-sanitaria, economica e amministrativa delle strutture veterinarie e zootecniche con particolare attenzione alle procedure di biosicurezza e prevenzione in prospettiva One Health. Inoltre la figura professionale che il corso intende formare sarà in grado di riconoscere le condizioni di gestione che influenzano il benessere e/o lo stress degli animali, valutandone le ripercussioni sui prodotti di origine animale sotto il profilo qualitativo, sanitario ed economico; conoscerà i metodi e gli obiettivi del controllo igienico-sanitario, i rischi di trasmissione di malattie attraverso gli alimenti, gli aspetti legislativi e i sistemi di certificazione della qualità con i relativi ambiti di applicazione.

Il progetto formativo è strutturato su 4 aree della conoscenza:

AREA CLINICA, RIABILITAZIONE VETERINARIA E INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI

Si tratta di conoscenze che permettono al laureato di fornire supporto al Medico Veterinario nella tutela dello stato di salute degli animali attraverso idonee tecniche di contenimento, nel fornire supporto durante le procedure veterinarie, nel riconoscere e preparare la strumentazione chirurgica, nel monitoraggio dei parametri vitali, nella processazione di campioni biologici a fini diagnostici e le procedure necessarie per garantire il benessere degli animali in situazioni delicate come la stabulazione, la convalescenza, l'ospedalizzazione o il trasporto. Il laureato, inoltre, sarà in grado di riconoscere i segnali di stress o dolore oltre che avere competenze sulle tecniche di riabilitazione veterinaria e sul supporto agli interventi assistiti con animali.

AREA BENESSERE ANIMALE, GESTIONE INFORMATIZZATA ED ECONOMICA DELLE STRUTTURE MEDICO-VETERINARIE E DELLE IMPRESE ZOOTECHNICHE

Si tratta di conoscenze che permettono al laureato di gestire in modo consapevole ed efficace il benessere degli animali, applicando principi etologici, sanitari, normativi e gestionali lungo tutte le fasi della loro vita. Sarà capace di valutare le implicazioni etiche, ambientali e produttive delle scelte gestionali adottate e di utilizzare strumenti informatizzati per monitorare e gestire i dati relativi agli animali nelle strutture zootecniche e medico-veterinarie. Inoltre, sarà in grado di comprendere e partecipare ai processi organizzativi e amministrativi delle imprese del settore, contribuendo all'ottimizzazione delle risorse, alla sostenibilità economica e al miglioramento della qualità dei servizi erogati.

AREA PREVENZIONE E BIOSICUREZZA NELLE STRUTTURE MEDICO-VETERINARIE E NELLE IMPRESE ZOOTECHNICHE IN PROSPETTIVA "ONE HEALTH"

Si tratta di conoscenze che permettono al laureato di contribuire attivamente alla tutela della salute degli animali domestici, dell'uomo e dell'ambiente, applicando con competenza le procedure di prevenzione e contenimento delle malattie infettive e parassitarie. Saprà riconoscere i rischi sanitari legati alla diffusione di agenti patogeni e attuare misure efficaci per evitarne la trasmissione. Sarà inoltre in grado di applicare piani di biosicurezza e sistemi di autocontrollo all'interno di strutture sanitarie e zootecniche, garantendo condizioni di igiene e sicurezza adeguate sia per gli animali sia per le persone che vi operano.

AREA PIANIFICAZIONE E VERIFICA DELLA QUALITÀ DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI E SISTEMI INNOVATIVI DI MONITORAGGIO DEL BENESSERE ANIMALE

Si tratta di conoscenze che permettono al laureato di riconoscere le pratiche di gestione che incidono sul benessere o sullo stress degli animali, valutando con consapevolezza le conseguenze che tali condizioni possono avere sulla qualità, la sicurezza sanitaria e il valore economico dei prodotti di origine animale. Saprà applicare i principi del controllo igienico-sanitario lungo l'intera filiera alimentare, dalla produzione alla commercializzazione, individuando i rischi legati alla trasmissione di malattie attraverso gli alimenti. Inoltre, sarà in grado di interpretare e applicare la normativa di settore e di comprendere i sistemi di certificazione della qualità, conoscendone le finalità e i contesti di utilizzo.

Tali aree della conoscenza si articolano in un progetto formativo che comprende 20 insegnamenti, diversi dei quali suddivisi in più moduli, erogati nel corso dei tre anni di formazione e distribuiti su base semestrale.

Il percorso didattico si articola su 3 anni, con un biennio comune e con 2 percorsi formativi distinti e a scelta dello studente al terzo anno: “Animali da Compagnia” e “Animali da Reddito e Equidi”.

Al primo anno, gli insegnamenti delle materie di base quali chimica, fisica, matematica, statistica, anatomia, zoologia e principi di genetica ed etnografia avranno la finalità di fornire delle specifiche conoscenze volte al raggiungimento di validi risultati nell'apprendimento delle materie caratterizzanti ed affini.

Le materie caratterizzanti, quali la fisiologia, la biochimica, la nutrizione animale e principi di patologia e fisiopatologia animale forniranno tutte quelle conoscenze essenziali per comprendere il funzionamento dell'organismo animale, le sue necessità nutrizionali e la risposta alle malattie. Gli insegnamenti di epidemiologia, malattie infettive e parassitarie e certificazione e tracciabilità delle produzioni e dei sottoprodotti saranno parte integrante del percorso di formazione al fine di tutelare la salute umana, animale e dell'ambiente secondo l'approccio “One Health”. Tra le materie caratterizzanti è da sottolineare la presenza dell'insegnamento di Farmacologia e tossicologia, espressamente richiesto dai portatori di interesse, finalizzato a fornire conoscenze relative ai processi di assorbimento, distribuzione, metabolismo ed escrezione dei farmaci, le diverse vie di somministrazione; conoscenza delle principali sostanze tossiche e dei loro effetti sul metabolismo e sui tessuti animali; capacità di riconoscere i segni clinici di un'intossicazione e supportare il Medico Veterinario sugli interventi terapeutici adeguati. Il secondo anno di corso sarà inoltre caratterizzato dalla presenza di insegnamenti ascrivibili alle aree cliniche con lo scopo di fornire conoscenze e competenze utili a garantire la cura e il benessere degli animali da compagnia, di quelli da reddito e degli equidi. Alla fine del secondo anno è previsto anche un laboratorio di Comunicazione e Marketing per l'acquisizione di competenze indispensabili in ambito lavorativo.

I due distinti percorsi formativi previsti al terzo anno e a scelta dello studente, sono progettati per rispondere alle diverse esigenze del settore, permettendo agli studenti di approfondire le proprie competenze in aree specifiche.

Gli obiettivi formativi specifici previsti nel percorso “Animali da compagnia” sono: conoscenze di clinica per operare nell'assistenza alle attività per la tutela dello stato di salute degli animali; conoscenza e applicazione di principi di biosicurezza all'interno delle strutture veterinarie; saper processare un campione biologico; riconoscere precocemente segni di malattia; competenze gestionali e amministrative; utilizzo di software informatici per la gestione clinica e amministrativa della struttura veterinaria; conoscenze utili ad assistere il medico veterinario nella pianificazione e attuazione di percorsi riabilitativi per animali con traumi, patologie ortopediche, neurologiche o post-chirurgiche; competenze nelle attività di valutazione e preparazione degli animali coinvolti negli interventi assistiti con gli animali (IAA).

Gli obiettivi formativi specifici previsti nel percorso “Animali da reddito e Equidi” sono: conoscenza e applicazione di principi di biosicurezza; gestione alimentare, tecnica, igienica ed economica degli allevamenti e delle scuderie nel rispetto delle normative sanitarie e ambientali; conoscenze di clinica per operare nell'assistenza alle attività per la tutela dello stato di salute degli animali da reddito e degli equidi; conoscenze utili a migliorare le condizioni di allevamento, con particolare attenzione al rispetto del benessere e all'efficienza produttiva, integrando competenze di allevamento e gestione aziendale con quelle di salubrità e qualità dei prodotti di origine animale e dei relativi processi di trasformazione; utilizzo di software gestionali per monitorare la salute e la produttività; conoscenza della normativa vigente in materia di benessere animale, sicurezza alimentare e gestione ambientale; gestire la comunicazione con allevatori/proprietari, fornendo informazioni chiare e supporto tecnico; conoscenze approfondite sui sistemi di monitoraggio del benessere degli animali allevati al fine di identificare potenziali criticità legate alle condizioni di allevamento/gestione sanitaria e di proporre interventi correttivi.

Il corso quindi offre un percorso formativo flessibile che permette agli studenti di orientarsi verso le aree di maggiore interesse e potenziale occupazionale, rendendoli pronti ad affrontare le sfide professionali in modo mirato e qualificato.

La didattica, inoltre, prevede una programmazione dettagliata delle lezioni frontali e delle attività pratiche esercitazionali. È proprio al fine di applicare in modo pratico le conoscenze acquisite, nel percorso formativo è previsto, oltre alle attività pratiche ed esercitazionali presso i laboratori didattici, presso le strutture didattico-cliniche dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD) e dell'Azienda Agricola di Chiareto, lo svolgimento di un tirocinio curriculare di 10 CFU distribuito sui 3 anni di corso e già a partire dal primo anno.

Queste attività rappresentano per lo studente un momento di verifica delle proprie capacità di esercitare le attività di competenza con ampia autonomia e piena responsabilità e consentire, al tempo stesso, un contatto diretto con la realtà professionale.

Il percorso di studi prevede anche l'erogazione di un insegnamento di lingua inglese (3 CFU) per poter operare in un contesto internazionale e aggiornarsi costantemente. Lo studente deve inoltre completare il proprio percorso formativo acquisendo, come previsto dalla Classe, almeno 12 CFU a scelta sia sostenendo insegnamenti riconosciuti dal CdS ed erogati in altri CdS dell'Ateneo, attraverso eventi formativi (seminari, congressi, giornate di studio, corsi) organizzati e riconosciuti dal CdS, attraverso lo svolgimento di turni ospedalieri all'interno dell'OVUD.

Il percorso formativo si completa con una prova finale alla quale sono attribuiti 3 CFU.

Art. 4 – Risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio

<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e capacità di comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione 	<p>CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPrensIONE</p> <p><u>AREE DI APPRENDIMENTO:</u> AREA CLINICA, RIABILITAZIONE VETERINARIA E INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI</p> <p>Il laureato in Tutela e Benessere Animale deve possedere una conoscenza delle tecniche di contenimento e manipolazione degli animali; le procedure necessarie per la corretta gestione degli animali che devono essere sottoposti a interventi medici o chirurgici; strumentazione chirurgica (riconoscimento, sterilizzazione e preparazione del materiale operatorio) inclusa la preparazione dell'animale per l'anestesia, il monitoraggio dei parametri vitali, e le modalità di raccolta e processazione di campioni biologici (come sangue, urine, tessuti) a supporto dell'attività diagnostica. Deve conoscere tutte le procedure per il monitoraggio dello stato di salute e il benessere degli animali in diverse condizioni, come durante la stabulazione, la convalescenza, l'ospedalizzazione o il trasporto, garantendo il comfort e il recupero dell'animale. Questo</p>
--	---



include il monitoraggio dei parametri vitali, l'identificazione di segnali di stress o dolore. Deve conoscere la preparazione dei pazienti da sottoporre a diagnostica strumentale. Deve inoltre conoscere le principali tecniche di riabilitazione veterinaria e saper fornire supporto tecnico nella gestione degli animali durante gli interventi assistiti (IAA).

AREA BENESSERE ANIMALE, GESTIONE INFORMATIZZATA ED ECONOMICA DELLE STRUTTURE MEDICO-VETERINARIE E DELLE IMPRESE ZOOTECNICHE

Il laureato deve possedere solide conoscenze teoriche e applicative relative al benessere animale, con particolare attenzione agli aspetti etologici, sanitari, normativi e gestionali. Conosce i principi scientifici alla base della corretta gestione degli animali nelle diverse fasi della loro vita, nonché le implicazioni etiche, ambientali e produttive connesse al loro trattamento.

È inoltre in grado di comprendere e utilizzare sistemi informatizzati per la gestione e il monitoraggio dei dati riferiti agli animali nelle imprese zootecniche e nelle strutture medico-veterinarie.

Deve possedere conoscenze fondamentali di economia e organizzazione aziendale, utili alla comprensione dei processi gestionali, amministrativi e contabili delle strutture veterinarie e zootecniche, con particolare riferimento all'ottimizzazione delle risorse, alla sostenibilità economica e alla qualità dei servizi offerti.

AREA PREVENZIONE E BIOSICUREZZA NELLE STRUTTURE MEDICO-VETERINARIE E NELLE IMPRESE ZOOTECNICHE IN PROSPETTIVA "ONE HEALTH"

Il laureato in Tutela e Benessere Animale deve possedere una conoscenza approfondita e una solida comprensione di numerosi aspetti legati alla tutela della salute degli animali domestici, dell'uomo e dell'ambiente. In particolare deve possedere conoscenze delle malattie infettive e parassitarie e le procedure per prevenirle ed evitarne la diffusione. Lo studente iscritto al corso di Tutela e Benessere Animale acquisisce una conoscenza approfondita dei principi di salvaguardia della salute degli animali domestici, della protezione della salute umana e della tutela dell'ambiente in cui essi vivono. In particolare deve possedere conoscenze delle malattie infettive e parassitarie e le procedure per

prevenirle ed evitarne la diffusione; deve inoltre possedere adeguate conoscenze dei piani di biosicurezza e autocontrollo in strutture sanitarie e zootecniche.

AREA PIANIFICAZIONE E VERIFICA DELLA QUALITA' DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI E SISTEMI INNOVATIVI DI MONITORAGGIO DEL BENESSERE ANIMALE

Il laureato deve possedere adeguate conoscenze delle condizioni di gestione degli animali che influenzano il benessere e/o lo stress, e può valutare le conseguenze e le ripercussioni che i diversi tipi di management hanno sui prodotti di origine animale in senso qualitativo, sanitario ed economico; deve conoscere i metodi e gli obiettivi del controllo igienico-sanitario della produzione, conservazione, trasformazione e commercializzazione degli alimenti di origine animale; deve conoscere il rischio correlato alla trasmissione di malattie degli alimenti di origine animale nonché gli aspetti legislativi. deve conoscere i sistemi di certificazione della qualità e gli ambiti di applicazione.

CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPrensIONE

AREE DI APPRENDIMENTO:

AREA CLINICA, RIABILITAZIONE VETERINARIA E INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI

Il laureato deve essere in grado di prestare assistenza tecnica, a supporto del lavoro del Medico Veterinario, nella gestione degli animali domestici, sia da reddito che d'affezione ed equidi, durante le attività cliniche; applicare le procedure per la preparazione o la gestione dell'animale da sottoporre ad interventi medici e chirurgici; supportare il personale di laboratorio analisi per la raccolta e la processazione di campioni biologici a scopo diagnostico; supportare il Medico Veterinario nella gestione e nel monitoraggio dello stato di salute e del benessere dell'animale in condizioni di stabulazione, di convalescenza e di ospedalizzazione; fornire assistenza tecnica agli animali domestici destinati ad attività terapeutico-riabilitative collaborando con il Medico Veterinario nel monitoraggio e nella gestione delle cure; supportare il Medico Veterinario nelle procedure sanitarie e terapeutiche degli animali



domestici; essere in grado di applicare i principi di biosicurezza all'interno delle strutture veterinarie.

AREA BENESSERE ANIMALE, GESTIONE INFORMATIZZATA ED ECONOMICA DELLE STRUTTURE MEDICO-VETERINARIE E DELLE IMPRESE ZOOTECNICHE

Il laureato deve essere in grado di fornire un supporto tecnico qualificato nella gestione economico-amministrativa delle strutture medico-veterinarie e delle imprese zootecniche. Deve saper utilizzare con competenza i principali software gestionali per l'allevamento, nonché i programmi applicativi ministeriali, come Vetinfo e le sue piattaforme correlate (es. Classyfarm, anagrafi zootecniche, ecc.).

Conosce la corretta interazione tra strutture, impianti, attrezzature al fine di prevenire le principali patologie condizionate degli animali domestici, con particolare attenzione al benessere animale. Inoltre, è in grado di offrire un supporto tecnico e gestionale efficace all'interno degli allevamenti zootecnici, contribuendo al miglioramento dell'organizzazione, dell'efficienza operativa e della sostenibilità delle attività produttive.

AREA PREVENZIONE E BIOSICUREZZA NELLE STRUTTURE MEDICO-VETERINARIE E NELLE IMPRESE ZOOTECNICHE IN PROSPETTIVA "ONE HEALTH"

Il laureato deve essere in grado di applicare protocolli di biosicurezza al fine di prevenire l'ingresso e la diffusione delle malattie a carattere infettivo/parassitario a tutela della salute dell'animale domestico, dell'uomo e dell'ambiente ad esso connessi.

AREA PIANIFICAZIONE E VERIFICA DELLA QUALITÀ' DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI E SISTEMI INNOVATIVI DI MONITORAGGIO DEL BENESSERE ANIMALE

Il laureato deve essere in grado di interpretare e utilizzare indicatori diretti e indiretti del benessere animale per ottimizzare le condizioni di allevamento; sa applicare i metodi per verificare la qualità e la salubrità dei prodotti di origine animale; sa applicare gli strumenti per la prevenzione del rischio chimico e biologico; sa progettare e attuare piani di gestione e monitoraggio per garantire la sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti di origine animale lungo tutta la filiera; è capace di utilizzare sistemi innovativi

	<p>(sensoristica, tecnologie digitali, analisi predittive) per il controllo del benessere animale e per la tracciabilità dei prodotti; è in grado di integrare conoscenze normative, sanitarie ed economiche per valutare l'impatto delle scelte gestionali sui prodotti e sul mercato; è in grado di comprendere il valore della qualità nelle strategie aziendali.</p>
<ul style="list-style-type: none"> - Autonomia di giudizio - Abilità comunicative - Capacità di apprendimento 	<p>Autonomia di giudizio Il laureato in Tutela e Benessere Animale verrà preparato in modo da essere autonomamente in grado di valutare e individuare la soluzione più appropriata in relazione alle esigenze e ai fabbisogni dell'animale, collaborando con altre figure professionali (Medico Veterinario, Allevatore, ecc.), che, di volta in volta, agiscono come punti di riferimento in contesti pubblici o privati. Gli insegnamenti che prevedono un peso rilevante delle attività pratiche, oltre che i periodi di tirocinio, avranno l'obiettivo di promuovere la partecipazione attiva e la capacità di affrontare in autonomia le problematiche e la capacità di gestirle. Tale autonomia sarà inoltre verificata negli esami di profitto e nella stesura e discussione dell'elaborato finale per il conseguimento della laurea.</p> <p>Abilità comunicative Il laureato in Tutela e Benessere Animale verrà preparato per essere in grado di applicare e diffondere le corrette pratiche di gestione dell'animale, sia all'interno delle aziende zootecniche che nelle strutture veterinarie. Deve inoltre essere in grado di comunicare in modo chiaro, in forma scritta e orale, con interlocutori specialisti e con il pubblico non specialista, educando le persone sui temi legati al benessere animale, alle pratiche di cura e alla corretta gestione degli animali in diversi contesti. Proprio per questo motivo, le tecniche di comunicazione sono parte integrante del percorso formativo con l'inserimento di un laboratorio di comunicazione e marketing nell'ambito delle attività tirociniali. Le modalità di accertamento e valutazione della preparazione dello studente saranno verificate attraverso la presentazione di relazioni di gruppo e individuali, durante le attività previste nei tirocini pratici, e attraverso i colloqui d'esame e durante la preparazione, esposizione e discussione pubblica dell'elaborato finale.</p>

Capacità di apprendimento

L'impostazione didattica consentirà ai laureati in Tutela e Benessere Animale l'acquisizione, durante il loro percorso formativo, il metodo utile al completamento ed all'aggiornamento autonomo della propria preparazione culturale e professionale, tale da renderli capaci di intraprendere studi successivi in piena autonomia. Attraverso verifiche periodiche della capacità di rispettare il prefissato piano di studi, lo studente svilupperà e sempre più affinerà la percezione della gradualità del processo di apprendimento. Questa capacità verrà stimolata, e nel contempo valutata, con le relazioni di gruppo e individuali di approfondimenti tematici facendo riferimento a fonti bibliografiche diversificate, da cui estrarre dati che l'interessato dovrà saper selezionare e collegare ai fini della preparazione di esami di profitto. La capacità autonoma di apprendimento verrà valutata anche durante lo svolgimento della prova finale, momento nel quale sarà messa in luce l'autonomia nel far criticamente proprie le conoscenze disponibili nella letteratura scientifica. Tali capacità lo dovranno progressivamente portare ad acquisire il concetto dell'apprendimento continuo, che non si esaurisce quindi nel semplice conseguimento del titolo di studio, ma lo dovrà stimolare a continuare anche dopo la laurea a svolgere il processo di aggiornamento delle conoscenze attraverso programmi di educazione continua. Queste capacità di apprendimento sono essenziali per preparare il laureato a affrontare con successo le sfide future in particolare in ambito professionale.

Art. 5 – Ambiti occupazionali previsti

Tecnico veterinario

Funzione in un contesto di lavoro:

Le funzioni che il laureato può svolgere in un contesto di lavoro sono quelle previste dalla classe di laurea e sono rappresentate da attività fondamentali nel garantire la salute, la protezione e il benessere degli animali nei diversi contesti professionali. Il laureato opera a supporto del Medico Veterinario e di altre figure del settore, contribuendo alla gestione sanitaria e alla biosicurezza nelle strutture veterinarie (ospedali, cliniche, ambulatori), allevamenti e nelle strutture dedicate alla cura degli animali; fornisce supporto all'attività organizzativa ed amministrativa nelle diverse strutture dedicate alla cura ed alla stabulazione degli animali domestici (Strutture veterinarie e Aziende zootecniche). Le mansioni a seconda dello specifico campo di impiego variano dalla gestione degli animali domestici durante le attività cliniche, all'assistenza ad animali ospedalizzati o convalescenti; all'assistenza agli animali domestici destinati ad attività terapeutico-riabilitative; alle attività di laboratorio per l'analisi di campioni biologici di interesse veterinario; alle attività finalizzate alla gestione dei rifiuti sanitari/ospedalieri e dei sottoprodotti di origine

animale; all'assistenza all'attività del Medico Veterinario e di altre figure del settore nel management degli animali in strutture zootecniche; all'utilizzo di programmi gestionali di allevamento e di programmi applicativi ministeriali Vetinfo (es. Classyfarm, anagrafi zootecniche); nelle attività di assistenza e verifica della qualità dei prodotti di origine animale e di quelli di trasformazione. Il laureato può anche operare nel settore degli interventi assistiti con gli animali, contribuendo al miglioramento della qualità della vita degli animali e delle persone che ne beneficiano. Grazie a una formazione interdisciplinare, è una figura professionale in grado di rispondere alle esigenze di un settore in continua evoluzione, adattandosi alle nuove sfide della gestione e tutela del benessere animale.

Il laureato in TBA acquisirà competenze nel contenimento, gestione e monitoraggio degli animali, rilevazione dei parametri fisiologici; raccolta e preparazione di campioni per analisi di laboratorio; assistenza nelle procedure diagnostiche e di riproduzione assistita, all'interno delle strutture veterinarie; inoltre potrà applicare le stesse competenze nel rispetto del benessere all'interno degli allevamenti, nel monitoraggio degli animali e delle loro performance attraverso competenze specifiche nell'utilizzo di software gestionali dedicati e attraverso l'estrapolazione e interpretazione di dati aziendali, strumenti indispensabili nella gestione moderna delle aziende zootecniche e strutture veterinarie. Allo stesso modo, le competenze relative alle malattie infettive e parassitarie, alla gestione sanitaria e biosicurezza rivestono un ruolo centrale nella formazione di una figura professionale che deve sempre operare in sicurezza e consapevolmente, considerando le implicazioni delle sue attività in una prospettiva One-Health.

Inoltre possiederà abilità comunicative e capacità di interfacciarsi con altre figure professionali, agevolando l'operatività del gruppo, requisito imprescindibile per una figura chiamata a collaborare attivamente con il Medico Veterinario e con altri professionisti del settore.

Competenze associate alla funzione:

Il Corso di Studi in Tutela e Benessere Animale (TBA) fornisce una preparazione che consente ai laureati di inserirsi nel mondo del lavoro con competenze operative e gestionali nei primi anni di impiego. In particolare, il CdS prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze necessarie per lo svolgimento delle numerose possibili funzioni professionali, in riferimento a:

- Tutela dello stato di salute dell'animale; utilizzo dei software gestionali veterinari; svolgimento di procedure di campionamento e diagnostica di laboratorio; comunicazione con il pubblico finalizzata ad un supporto delle attività del Medico Veterinario nell'ambito delle strutture veterinarie.
- Applicazione delle tecniche di allevamento e di gestione degli animali, dei sistemi informativi aziendali che consentano al laureato un approccio multidisciplinare utile alla funzione dell'impresa zootecnica ai fini della sicurezza e qualità delle produzioni.

Sbocchi occupazionali:

I laureati in TBA avranno opportunità occupazionali in diversi settori:

- Strutture medico-veterinarie (cura degli animali ricoverati, educazione dei proprietari su alimentazione e cura degli stessi);
- Strutture di Ricovero e Canili/Gattili (cura quotidiana degli animali ospitati, collaborazione con enti per l'adozione e la gestione degli animali randagi);
- Laboratori di Analisi Veterinarie (analisi di campioni biologici) collaborazione con medici veterinari per ricerche cliniche, gestione di strumenti e attrezzature diagnostiche);

- Settore Zootecnico e Allevamenti (monitoraggio dello stato di salute e produttività degli animali da allevamento, supporto alla gestione riproduttiva e sanitaria, controllo delle condizioni igienico-sanitarie degli ambienti);
- Enti di Ricerca e Università (supporto alla ricerca in ambito veterinario, partecipazione a studi clinici e sperimentazioni)
- Pet Care e Settore del Benessere Animale (pensioni per animali, asili e centri di riabilitazione, supporto alla fisioterapia e riabilitazione animale)

Art. 6 – Conoscenze richieste per l'accesso - Modalità di verifica (ed eventuale recupero OFA – solo per le lauree e le lauree magistrali a ciclo unico)

Per iscriversi al Corso di studio in Tutela e Benessere Animale (TBA) occorre il possesso di un diploma di Scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per favorire un soddisfacente percorso formativo da parte degli studenti, come previsto dagli art.6, comma 1, del DM 270/04, il Corso di Studi prevede un accertamento di un'adeguata preparazione iniziale mediante un test di verifica degli obblighi formativi aggiuntivi, il quale, senza ostacolare l'iscrizione dello studente, permette di verificarne l'adeguatezza della preparazione personale e di individuare eventuali obblighi formativi aggiuntivi (OFA). La verifica verrà effettuata mediante test TOLC-AV (erogato dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso - CISIA). Il test utilizzato è denominato "TOLC-AV" (Tutela e Benessere Animale - Linee Guida TOLC-AV al link: <https://www.unite.it/UniTE/Didattica/TOLC>)

Il Consiglio di CdS può deliberare di non attribuire OFA agli studenti che si trasferiscono, o che fanno passaggio di corso di laurea, o che riattivano la carriera a seguito di rinuncia o decadenza, con il riconoscimento di almeno un esame.

Lo studente che si immatricola senza aver conseguito il TOLC può comunque immatricolarsi al CdS ma avrà in carriera tutti gli OFA. Gli OFA risulteranno nel libretto elettronico e dovranno essere assolti entro il terzo periodo ordinario d'esame dell'anno di immatricolazione.

L'assolvimento degli OFA potrà avvenire:

a) mediante il superamento del test di recupero OFA;

b) mediante il superamento del relativo esame curriculare:

- per il recupero del debito OFA in Matematica è il modulo di Matematica, Statistica e basi di informatica;
- per il recupero del debito OFA in Biologia è Zoologia;
- per il recupero del debito OFA in Fisica è il modulo di Fisica;
- per il recupero del debito OFA in Chimica è il modulo di Chimica.

Tutti i dettagli relativi alla prova di verifica delle conoscenze, alle soglie previste per la valutazione e alle modalità di recupero degli OFA saranno comunicati tramite un apposito avviso emanato dal Corso di Studi. Inoltre, gli studenti con OFA da assolvere potranno accedere, tramite il link indicato di seguito, al materiale video utile per la preparazione ai test di recupero delle singole prove. <https://elearning.unite.it/course/index.php?categoryid=1396>

Lo studente che all'inizio del successivo anno accademico non avrà assolto gli OFA verrà iscritto al 1° anno di corso come "ripetente".

Tutti gli studenti iscritti al “semestre filtro” dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina Veterinaria, che hanno sostenuto i tre esami previsti per un totale di 18 CFU, risultano aver assolto gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), ad eccezione di quello relativo alla matematica. Inoltre, i crediti conseguiti attraverso il superamento degli esami previsti durante il “semestre filtro” saranno integralmente riconosciuti negli insegnamenti previsti nell’offerta didattica del Corso.

Art. 7 – Calendario e tipologia delle attività didattiche e frequenza

Il Corso di Studi in Tutela e Benessere Animale si propone di formare un laureato con solide conoscenze scientifiche, necessarie a supportare il Medico Veterinario e altre figure del settore nelle diverse attività cliniche, nelle mansioni gestionali, riferite all’attuazione di corrette condizioni finalizzate a garantire il benessere e la salute degli animali.

Descrizione del percorso

Il progetto formativo si sviluppa su 4 aree della conoscenza (Area Clinica, Riabilitazione Veterinaria e Interventi Assistiti con gli Animali; Area Benessere Animale, Gestione Informatizzata ed Economica delle Strutture Medico-Veterinarie e delle Imprese Zootecniche; Area Prevenzione e Biosicurezza nelle Strutture Medico-Veterinarie e nelle Imprese Zootecniche in Prospettiva “One Health”; Area Pianificazione e Verifica della Qualità delle Produzioni Alimentari e Sistemi Innovativi di Monitoraggio del Benessere Animale).

Il percorso formativo (180 CFU) è organizzato in 20 insegnamenti (155 CFU), 12 CFU a scelta dello studente, 3 CFU per l’accertamento della conoscenza della lingua inglese, 10 CFU (25 ore/CFU per un totale di 250 ore) di tirocinio pratico a partire già dal primo anno di corso (Art. 10 - Stage e tirocini, del presente Regolamento didattico) e 3 CFU in attività relative alla preparazione della prova finale (Art. 11 – Prova finale, del presente Regolamento didattico).

Ogni CFU di lezione frontale corrisponde a un numero di 8 ore ad eccezione per l’insegnamento della lingua inglese per il quale sono previste 12 ore per ciascun CFU.

Il percorso didattico si articola su 3 anni, con un biennio comune e con 2 percorsi formativi distinti e a scelta dello studente al terzo anno: “Animali da Compagnia” e “Animali da Reddito e Equidi”.

Gli insegnamenti del corso di laurea sono organizzati in Corsi Integrati (C.I.), comprendenti due o più moduli didattici, e in corsi monodisciplinari (CM) come di seguito riportato:

BIENNIO COMUNE

1° anno:

n. 4 Corsi Integrati costituiti da 2 moduli:

- Fisica, Matematica e Statistica per la Biologia;
- Elementi di Chimica e Biochimica;
- Zoologia ed Etologia Veterinaria;
- Genetica, Etnografia ed Economia.

n. 4 Corsi Monodisciplinari:

- Anatomia Comparata degli Animali;
- Fisiologia Veterinaria;
- Nutrizione ed Alimentazione Animale;
- Lingua Inglese.

2° anno:

n. 4 Corsi Integrati costituiti da 2 o più moduli:

- Microbiologia, Patologia Generale e Fisiopatologia Animale;
- Allevamento degli Animali Domestici;
- Principi di Metodologia Clinica;
- Elementi di Malattie Infettive degli Animali Domestici.

n. 4 Corsi Monodisciplinari:

- Certificazione e Tracciabilità delle Produzioni e dei Prodotti;
- Elementi di Parassitologia e Malattie Parassitarie degli Animali Domestici;
- Principi di Farmacologia e Tossicologia;
- Ostetricia, Igiene della Riproduzione e F.A..

3° Anno (a scelta tra)

Percorso Animali da Compagnia

n. 3 Corsi Integrati costituiti da 2 o più moduli:

- Gestione Sanitaria e Biosicurezza in Ambiente Ospedaliero;
- Interventi Assistiti con gli Animali;
- Gestione Paziente Chirurgico.

n. 1 Corso Monodisciplinare:

- Assistenza e Gestione degli Animali non Convenzionali

Percorso Animali da Reddito e Equidi

n. 4 Corsi Integrati costituiti da 2 o più moduli:

- Cura e Gestione degli Equidi;
- Cura e Gestione degli Animali da Reddito;
- Gestione e Qualità delle Produzioni Animali;
- Prevenzione delle Malattie in Allevamento.

Le attività formative a scelta dello studente, che permettono l'acquisizione di 12 CFU, consistono in attività didattiche coerenti con il percorso formativo della classe di laurea, ma autonomamente scelte in itinere dagli studenti: percorsi opzionali proposti dal CdS (4 CFU ciascuno) e/o erogati in altri CdS dell'Ateneo a partire dal secondo anno di Corso; eventi formativi (seminari, congressi, giornate di studio, corsi) organizzati e riconosciuti dal CdS; svolgimento di turni ospedalieri all'interno dell'OVUD a partire dal II anno di Corso come descritto in dettaglio nell'Art. 8 – Attività ad autonoma scelta dello studente, del presente Regolamento didattico.

Le attività di tirocinio curriculare di 10 CFU (250 ore) sono così distribuite: 1 CFU al primo anno, 3 CFU al secondo anno dei quali 1 destinato ad un laboratorio di "Comunicazione e marketing" e 6 CFU previsti in entrambi i percorsi previsti al terzo anno di Corso, come specificato all'Art.10 – Stage e Tirocini del presente Regolamento.

La prova finale, che comporta l'acquisizione di 3 CFU, è un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso.

Inoltre il CdS organizza regolarmente per i propri studenti i corsi obbligatori di Formazione sulla Sicurezza e Salute sul Lavoro, con l'obiettivo di fornire già dal primo anno di corso, una formazione specifica in merito alle principali tematiche inerenti alla sicurezza dei laboratori didattici e di ricerca che gli studenti frequenteranno nell'ambito del percorso di studi.

Svolgimento del percorso

Lo svolgimento degli insegnamenti avviene su base semestrale. Nei 3 anni di formazione vengono erogati 180 CFU e ogni CFU di lezione frontale corrisponde a un numero di 8 ore ad eccezione per l'insegnamento della lingua inglese per il quale sono previsti 12 ore per ciascun CFU. Per le attività di tirocinio sono previste 25 ore a CFU essendo totalmente di attività pratica.

Le attività didattiche si svolgono in base ad un calendario approvato annualmente dal Consiglio di CdS e pubblicizzato attraverso la pagina web di Dipartimento.

Le attività didattiche si articolano in lezioni frontali, svolte prevalentemente in aula, e in attività pratiche. In generale, ogni insegnamento prevede che il 30% delle ore sia dedicato ad attività pratiche — come laboratori, esercitazioni e lavori di gruppo — finalizzate a integrare la didattica frontale.

L'orario delle lezioni e il calendario degli esami sono stabiliti dal Corso di Studio e sentiti i Docenti interessati.

La frequenza alle lezioni non è obbligatoria, sebbene sia particolarmente importante e consigliata per le attività pratiche ed esercitazionali.

Non sono previste propedeuticità fra i diversi insegnamenti anche se lo svolgimento del percorso nei 3 anni di insegnamento prevede una *consecutio* logica nel favorire un apprendimento coerente.

Chi è iscritto (non fuori corso) può scegliere un rapporto di studio a tempo parziale, iscrivendosi come "studente part-time". È possibile così conseguire il titolo di studio in un maggiore arco di anni accademici, fino al doppio di quelli previsti, senza cadere nella condizione di fuori corso. In questo caso l'importo totale delle tasse è ridotto proporzionalmente a quanto dovuto. Lo studente part-time non può usufruire dei benefici di merito previsti per gli studenti a tempo pieno. Il part-time ha la durata di almeno due anni e la relativa dichiarazione deve essere rinnovata alla scadenza del biennio. In mancanza di rinnovo, lo studente sarà automaticamente considerato a tempo pieno. Lo studente part-time non può superare i crediti massimi previsti per ciascuna annualità, secondo la tabella di ripartizione dei crediti previsti per gli studenti iscritti in modalità part-time deliberata dal Consiglio di Corso di Studio, tenendo conto delle possibili combinazioni di calcolo effettuate sugli esami, della distribuzione delle lezioni nei 2 semestri, e pubblicata annualmente sul Sito di Ateneo (<https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/46681UTE0400/M/20011UTE0400>).

Il CdS, nell'ambito delle possibilità di attuazione di percorsi flessibili, applica il Regolamento di Ateneo destinato agli Studenti e ai Lavoratori ([https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Statuto_e_regolamenti/Regolamento di Ateneo per la disciplina dello status di studente lavoratore](https://www.unite.it/UniTE/Ateneo/Statuto_e_regolamenti/Regolamento_di_Ateneo_per_la_disciplina_dello_status_di_studente_lavoratore)) organizzando le lezioni in modalità *blended*, mettendo a disposizione il materiale di studio direttamente agli studenti lavoratori in contatto diretto con i Docenti, prevedendo la possibilità di ricevimento on-line e offrendo flessibilità nella calendarizzazione degli esami

in sede. In questo modo il Corso intende incontrare le esigenze degli studenti lavoratori, agevolando così la loro partecipazione alle attività didattiche e alle prove d'esame.

Esami e verifiche del profitto degli studenti

- a) Gli argomenti o le competenze oggetto di verifica sono enunciati nel programma del corso, devono essere oggetto di svolgimento in aula e deve risultare disponibile il relativo materiale didattico.
- b) La valutazione del profitto consiste in una prova di esame, con una votazione di almeno 18/trentesimi. In caso di votazione massima (30/30) può essere attribuita la lode. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione.
- c) Per ciascuna attività formativa viene quindi previsto un accertamento finale alla conclusione del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è unitaria, ovvero tutti i docenti responsabili degli insegnamenti fanno parte della Commissione e partecipano alla valutazione collegiale complessiva del profitto dello studente. Le Commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Direttore di Dipartimento sentiti i docenti responsabili dell'insegnamento.
- d) Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto. Ogni Docente è tenuto ad una verbalizzazione on line.
- e) Le modalità di accertamento in itinere e finale devono essere le stesse per tutti gli studenti, devono rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico e chiaramente esplicitate dai Docenti sulla scheda di insegnamento nel *Course Catalogue*, (<https://unite.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10085/insegnamenti/9999>) un'applicazione web che consente di consultare l'offerta formativa dell'Università di Teramo pubblicata sul sito di Ateneo e devono essere illustrate all'inizio del corso ed in occasione del Cooperative Learning Day.
- f) L'accertamento finale può consistere in: esame orale, o compito scritto, o relazione scritta o orale, oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla, o esercitazione o prova pratica. Le modalità dell'accertamento finale possono comprendere anche più di una tra le forme indicate.
- g) Possono essere previsti accertamenti in itinere, che fanno media per l'esame finale secondo criteri che stabilisce il docente e dei quali deve essere informato preliminarmente lo studente. In caso di accordo fra docente e studente è possibile sostenere un'unica prova finale d'esame sull'intero programma.
- h) Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico. Il calendario delle attività didattiche è stabilito annualmente dal Consiglio di Dipartimento, sentito il CdS e pubblicizzato attraverso la pagina web di Dipartimento.
- i) Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli corsi di insegnamento.
- j) Il calendario degli esami di profitto è articolato in 3 periodi e prevede appelli mediamente mensili, distribuiti nel corso dell'anno accademico.
- k) Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato, il docente deve darne comunicazione tempestiva agli studenti e al responsabile della struttura didattica per i provvedimenti di competenza.
- l) Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate.

- m) Gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello.
- n) Le commissioni esaminatrici per gli esami di profitto sono nominate dal Consiglio di Dipartimento.
- o) Agli studenti portatori di "DSA" («disturbi specifici dell'apprendimento»), certificati ai sensi della l. 170/10, sono garantite adeguate forme di verifica e di valutazione, anche attraverso il ricorso a provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica, secondo quanto indicato dalle linee guida allegate al D.M. del 12 luglio 2011.
- p) Lo studente è tenuto all'iscrizione all'esame on line secondo la procedura di Ateneo riportata sul sito web. La prenotazione all'esame è obbligatoria e va effettuata fino a 3 giorni prima della data fissata per l'appello (compresi i giorni festivi, con esclusione del giorno dell'appello), con termine fino al giorno dell'esame per l'eventuale regolarizzazione della posizione dello studente.

Art. 8 – Attività ad autonoma scelta dello studente

Lo studente potrà acquisire i 12 CFU a scelta, come previsto dalla Classe, attraverso percorsi opzionali proposti ed attivati annualmente dal CdS (4 CFU ciascuno) e/o erogati in altri CdS dell'Ateneo per consentire agli studenti di ampliare o approfondire conoscenze in ambiti di specifico interesse; partecipazione ad eventi formativi (seminari, congressi, giornate di studio, corsi) organizzati e riconosciuti dal CdS; svolgimento di turni ospedalieri all'interno dell'OVUD (4 CFU/settimana per un massimo di 8 CFU) a partire dal II anno di Corso. Tutte le informazioni sulla modalità di svolgimento delle turnazioni Clinico-Ospedaliere sono reperibili al seguente link:
[https://www.unite.it/UniTE/TBA_L38/Turnazioni_ospedaliere - dal Lunedì alla Domenica](https://www.unite.it/UniTE/TBA_L38/Turnazioni_ospedaliere_-_dal_Lunedì_alla_Domenica)

E' possibile acquisire 4 CFU a scelta presso strutture partner estere (convenzionate con il Dipartimento di Medicina Veterinaria o con l'Ateneo di Teramo) nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale Erasmus + Traineeship (o studio di lunga durata) con permanenza all'estero per un periodo fissato in 2 mesi (60 giorni continuativi). Oppure si potrà prevedere un riconoscimento di 2 CFU per la mobilità in modalità mista (short-term blended mobility) che prevede una mobilità fisica all'estero che deve durare almeno 5 giorni e non può superare i 30 giorni e che comprende anche una fase di collegamento online ([https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/regolamenti/DR_n.87 del 20.02.2025 Emanazione nuovo regolamento mobilita E -signed.pdf](https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/regolamenti/DR_n.87_del_20.02.2025_Emanazione_nuovo_regolamento_mobilita_E-signed.pdf))

Art. 9 – Tutorato

L'orientamento e tutorato in itinere offre informativa, supporto ed assistenza a tutti gli studenti iscritti al CdS, diversificata secondo le varie necessità.

Al momento dell'immatricolazione ad ogni studente viene assegnato in maniera casuale un Docente Tutor individuale. La lista studenti con relativo Tutor viene resa disponibile all'inizio dell'anno accademico al seguente link:

[https://www.unite.it/UniTE/Corsi_di_studio/Tutorato - Dipartimento di Medicina Veterinaria.](https://www.unite.it/UniTE/Corsi_di_studio/Tutorato_-_Dipartimento_di_Medicina_Veterinaria)

La figura del Docente Tutor rappresenta un punto di raccordo tra docenti e studenti, accompagnando questi ultimi dal momento dell'immatricolazione fino al conseguimento del titolo di studio.

Il Tutor svolge le seguenti attività:

- offrire consulenza agli studenti, attraverso colloqui individuali e/o di gruppo, per la preparazione degli esami e per affrontare eventuali difficoltà legate al percorso formativo, alle modalità di svolgimento degli esami di profitto e alle esercitazioni pratiche;
- fornire spiegazioni integrative e chiarimenti sui contenuti trattati durante le lezioni;
- diffondere informazioni utili attraverso la pubblicazione di materiale relativo al proprio insegnamento;
- guidare lo studente nella scelta dell'area disciplinare e del docente relatore per la preparazione della tesi di laurea.

In casi particolari e adeguatamente motivati, lo studente può richiedere al Presidente del CdS di essere assegnato a un diverso docente-tutor.

La Commissione per l'Assicurazione della Qualità (AQ), in collaborazione con il Presidente del Corso di Studio, promuove e favorisce la comunicazione diretta tra studenti e docenti, proponendo soluzioni per le eventuali difficoltà riscontrate nel percorso di studi.

Il Corso di Studio, su indicazione e in accordo con il Presidio di Ateneo, organizza all'inizio di ogni semestre e per ciascun anno di corso il Cooperative Learning Day, momento di confronto dedicato alla pianificazione della didattica e delle verifiche di apprendimento. L'incontro in presenza dei Docenti e degli Studenti dei tre anni di Corso prevede: una breve presentazione del piano didattico complessivo; un momento di confronto sui programmi e i contenuti degli insegnamenti, con discussione di eventuali criticità emerse; la condivisione di iniziative di integrazione formativa quali eventi e convegni.

Oltre a garantire a ogni studente un tutor individuale, il Corso di Studio può avvalersi della disponibilità di Tutor Senior, selezionati tramite appositi bandi di Ateneo. Questi tutor affiancano gli studenti nella pianificazione e gestione di diverse attività, tra cui: l'organizzazione del tirocinio obbligatorio (stipula delle convenzioni con le aziende, predisposizione del progetto formativo, valutazione del tirocinio); il supporto alla scrittura della tesi, in particolare per la strutturazione del lavoro, la ricerca bibliografica e l'utilizzo di software per la gestione delle fonti; l'assistenza nelle attività pratiche integrative svolte negli skill labs; il supporto agli studenti, sia in ingresso sia lungo il percorso formativo.

Presso il Polo di Colleparco, sede principale delle lezioni frontali del Corso di Studio, è attivo lo Student's Corner, uno spazio dedicato in cui i Rappresentanti degli studenti possono incontrare i colleghi per fornire informazioni generali sul Corso di Studio, chiarire eventuali dubbi, e condividere aggiornamenti su iniziative, eventi, seminari, corsi, provvedimenti, nuove regole e tutto ciò che riguarda esami, programmi e materiali di studio.

Inoltre il Dipartimento ha individuato un Docente di riferimento per le problematiche degli Studenti portatori di disabilità o Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Tutte le informazioni inerenti i servizi per la disabilità sono reperibili al seguente link:
<https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/25541UTE0405>

Inoltre, sono disponibili a livello di Ateneo:

- uno sportello di tutorato in itinere personalizzato: la finalità è quella di capire se lo studente ha delle problematiche (dovute ad un'interruzione e successiva ripresa del percorso di studi, blocco motivazionale, incomprensioni varie ecc.), il tipo di difficoltà e la modalità migliore per risolverle (https://www.unite.it/UniTE/Sportello_di_Tutorato_in_itinere_personalizzato_informazioni).
- uno sportello di ascolto e counseling con incontri individuali su richiesta dello studente (https://www.unite.it/UniTE/Servizi/Counseling_e_supporto_psicologico_per_gli_studenti_di_UniTe).

Art. 10 – Stage e tirocini

La didattica proposta prevede che lo studente svolga un tirocinio pratico che precede obbligatoriamente l'esame di laurea e prevede l'acquisizione di 10 CFU (25h/CFU). In particolare il percorso didattico prevede attività tirociniali già a partire dal I anno (1 CFU), al termine del secondo semestre di lezioni e dopo aver conseguito l'attestato del Corso di Formazione in materia di Salute e Sicurezza sul lavoro. Lo studente, durante questa prima esperienza tirocinale, riceve un'adeguata formazione teorica e pratica sulle tecniche di contenimento degli animali, sul comportamento e sulle norme di sicurezza e benessere animale. Lo studente apprende a manipolare l'animale in modo corretto, rispettoso e sicuro, con l'obiettivo di minimizzare lo stress per l'animale e garantire la propria incolumità. Inoltre verranno illustrate agli studenti le dinamiche organizzative e operative di una struttura che detiene o ricovera animali, di familiarizzare con le procedure di accoglienza e gestione degli animali ricoverati e l'applicazione delle norme igienico-sanitarie.

Al secondo anno sono previsti 3 CFU di tirocinio, di cui 1 CFU destinato all'acquisizione di competenze relative a "Comunicazione e Marketing". Le attività di tirocinio possono essere svolte sia all'interno delle strutture didattiche del Dipartimento di Medicina Veterinaria dell'UNITE che presso strutture esterne convenzionate con il Dipartimento. Per accedere alle attività di tirocinio previste nel primo e secondo anno di corso, da svolgersi all'interno delle strutture del Dipartimento, è previsto un sistema di prenotazione. Tale sistema consente di programmare l'ingresso di un numero contingentato di studenti nel periodo compreso tra la fine delle lezioni del secondo semestre di I e II anno e l'inizio delle lezioni dell'anno accademico successivo. Al terzo anno, per entrambi i percorsi, sono previste attività di tirocinio per un totale di 6 CFU, da svolgersi presso strutture esterne convenzionate con il Dipartimento. Questa esperienza consente agli studenti, da un lato, di entrare in contatto diretto con il mondo del lavoro e, dall'altro, di approfondire, verificare e ampliare le conoscenze acquisite durante il percorso di studi. L'elenco delle convenzioni stipulate con le strutture esterne, consultabile al seguente link: https://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/news/Convenzioni_CdD_11.4.2025_%281%29.xlsx_1.pdf, viene aggiornato regolarmente dopo aver valutato attentamente la qualità delle stesse da un punto di vista sanitario, delle attrezzature, delle competenze del Personale in servizio, della possibilità per gli studenti per mettere in opera le loro abilità e discutere dei problemi specifici d'area. Al termine del periodo di tirocinio, lo studente è chiamato a riconsegnare, debitamente compilato in tutte le sue parti: il registro delle presenze, su cui sarà riportata l'attività svolta quotidianamente ed il numero di ore di attività svolto; il Questionario di valutazione del tirocinio da parte dello studente; il Questionario di valutazione del tirocinio da parte dell'azienda (se svolto in strutture esterne); una relazione finale sull'attività svolta qualora il tirocinio venisse svolto interamente in strutture esterne, convenzionate con il Dipartimento. Sono inoltre previsti e incentivati, nell'ambito di accordi internazionali come soggiorni di studio e Traineeship presso enti di ricerca o strutture private europee. In questo contesto, gli studenti hanno la possibilità di svolgere un periodo di tirocinio all'estero, confrontando le proprie conoscenze e competenze con realtà internazionali. Tali esperienze consentono anche il riconoscimento dei 6 CFU previsti per l'attività di tirocinio collocati al terzo anno di Corso.

Sul sito web del Dipartimento è possibile sia visionare tutta l'informativa inerente il tirocinio curriculare (cos'è un tirocinio, come si attiva, durata e proroga, cosa fare alla fine del tirocinio e tempi), sia scaricare tutta la documentazione utile all'avvio di stage/tirocini (convenzione, progetto formativo, questionari di valutazione dello studente e dell'ente, obiettivi formativi previsti)

[https://www.unite.it/UniTE/Didattica/Corsi di studio/TBA L38/Tirocini curricolari Medicina veterinaria](https://www.unite.it/UniTE/Didattica/Corsi_di_studio/TBA_L38/Tirocini_curricolari_Medicina_veterinaria).

Art. 11 – Prova finale

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve avere acquisito tutti i crediti nelle restanti attività formative previste dal CdS. La prova finale, che comporta l'acquisizione di 3 CFU, è un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso.

Per conseguire la laurea, lo studente dovrà produrre una tesi sotto la guida di un relatore ed eventualmente da uno o più correlatori, elaborata in modo originale, di tipo sperimentale o compilativo, su specifiche tematiche affrontate nel percorso formativo del corso di laurea, dal quale deve emergere una solida padronanza dell'argomento trattato e una accurata conoscenza degli strumenti di consultazione bibliografica.

La votazione è espressa in centodecimi ed eventuale lode.

Il voto di laurea costituisce la sommatoria di 3 distinte valutazioni:

- a) Il voto di partenza: rappresenta la media aritmetica dei voti conseguiti dallo studente.
- b) Punti premiali: viene attribuito 1 punto premiale per gli studenti che si laureino in corso, 1 punto premiale per il periodo di studio svolto in Erasmus, 1 punto premiale per il periodo di tirocinio svolto in Erasmus Traineeship.
- c) Il voto dell'esame di tesi.

La lode può essere assegnata solo qualora il candidato raggiunga il punteggio massimo di 110 su 110. In tal caso, la proposta deve essere avanzata dal Presidente della Commissione e approvata all'unanimità da tutti i membri. La concessione della lode tiene conto del curriculum globale dello studente, includendo la qualità del percorso formativo e l'impegno dimostrato nel lavoro di tesi.

I criteri di attribuzione della valutazione dell'elaborato di tesi a cui la Commissione Esami di laurea si deve attenere sono stabiliti nel "*Regolamento per la presentazione e la valutazione della tesi di laurea e del voto finale di laurea CdS TBA*" disponibile sul sito al seguente link:

[https://www.unite.it/UniTE/Corsi di laurea Medicina veterinaria/Tesi di laurea/Regolamento per la presentazione e la valutazione della tesi di laurea e del voto finale di laurea CdS TBA.](https://www.unite.it/UniTE/Corsi_di_laurea_Medicina_veterinaria/Tesi_di_laurea/Regolamento_per_la_presentazione_e_la_valutazione_della_tesi_di_laurea_e_del_voto_finale_di_laurea_CdS_TBA)

Tutte le informazioni relative all'accesso alla seduta di laurea sono disponibili sul sito di Ateneo al seguente link https://www.unite.it/UniTE/Segreteria_Studenti/Laurearsi/Calendario_delle_tesi_di_laurea.

Art. 12 – Norme finali e transitorie